



ALLEGATO A alla Dgr n. 1451 del 29 ottobre 2015

ACCORDO

TRA

la Regione Veneto, con sede in Venezia, codice fiscale 80007580279, rappresentata per il presente atto dal Direttore *pro tempore* della Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica,, nato a, incarico conferito con D.G.R. n. del e domiciliato per la carica presso la Regione Veneto, Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica, sita in Venezia, Dorsoduro n. 3493;

E

L'Azienda ULSS n. 18 di Rovigo con sede in (p.i.) rappresentata per il presente atto dal Direttore Generale *pro tempore*, nominato con DGR n. del.....

PREMESSO CHE

L'art. 10 del D.Lgs. 81/08 attribuisce alle Regioni lo svolgimento tramite le Aziende ULSS, delle attività di informazione e formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La DGR n. 2148 del 25 novembre 2013, in continuità con i programmi già approvati con la DGR 1808 dell'8 novembre 2011 e con la DGR 1528 del 28 agosto 2013, ha dettato le linee di indirizzo per la programmazione delle attività di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che la Regione Veneto intende sviluppare per il triennio 2015-2017, in collaborazione con le Aziende ULSS del territorio e con gli altri Enti competenti in materia. La suddetta DGR ha affidato all'Azienda ULSS n. 18 di Rovigo tramite il Dipartimento di Prevenzione della stessa AULSS, in qualità di referente del programma di formazione e Responsabile della Segreteria organizzativa, l'organizzazione e la gestione delle iniziative del programma triennale di formazione.

Il piano operativo e finanziario per la realizzazione delle iniziative del programma è stato definito dalla referente del programma e concordato con la Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica ed approvato dalla Giunta Regionale con la DGR n. 744 del 29 dicembre 2014.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Il presente accordo regola i rapporti tra la Regione Veneto (Regione) e l'Azienda ULSS n. 18 di Rovigo (Azienda) per lo sviluppo del programma delle attività di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nel triennio 2015-2016 in conformità al piano operativo e finanziario oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale.

Art. 2 - Referente del Piano

Referente del Piano è il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda, cui è stato attribuito il compito di coordinare la Segreteria Organizzativa del programma, definire e concordare con la Regione le modalità di attuazione del piano operativo per la realizzazione delle iniziative, predisporre la relazione delle attività svolte e la rendicontazione delle spese sostenute.

Per l'attuazione del piano operativo, il referente dell'Azienda potrà avvalersi della collaborazione dei soggetti istituzionali che costituiscono la rete regionale della prevenzione nei luoghi di lavoro, facenti capo al Comitato Regionale di Coordinamento (C.R.C.) di cui all'art. 7 D. Lgs. 81/08 e alle sue articolazioni provinciali (Comitati Provinciali di Coordinamento- C.P.C.- coordinati dai Direttori Spisal di ciascun capoluogo di provincia), nonché della struttura organizzativa del SIRVESS (Sistema Regionale Veneto Sicurezza Scuole), di cui è referente regionale la Dr.ssa Daniela Marcolina, Direttore SPISAL Azienda ULSS 1 di Belluno.

Art. 3 – Durata

Il presente accordo è efficace dalla data di sottoscrizione tra le parti, fino alla conclusione delle attività del programma in conformità al Piano operativo approvato dalla Giunta Regionale, cui si opera espresso rinvio.

Art. 4 - Impegni delle parti

L'Azienda si impegna a:

- assumere i compiti di Segreteria Organizzativa per l'organizzazione delle iniziative previste nel programma;
- provvedere all'acquisizione del personale (a progetto, a tempo determinato o con le altre modalità previste dalla normativa statale e regionale in vigore) e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei compiti di cui al punto precedente, fornendo evidenza della tipologia di spesa;
- assicurare la gestione amministrativa e contabile delle risorse assegnate al programma fornendo alla Regione le relazioni di attività ed i rendiconti finanziari;
- affidare, ad integrazione di quanto disposto con la DGR 2148/2013 e con i limiti previsti dalla vigente disciplina in materia di acquisizione dei servizi di formazione, lo svolgimento delle attività didattiche correlate agli obiettivi specifici nei limiti dei finanziamenti assegnati.

La Regione si impegna ad assegnare i finanziamenti necessari alla realizzazione delle iniziative del programma nella misura e secondo le modalità descritte nel Piano operativo e finanziario e dei provvedimenti regionali di approvazione dello stesso;

Le articolazioni provinciali del Comitato Regionale di Coordinamento (C.P.C.):

- presentano le richieste di partecipazione alle attività del piano di cui all'allegato A della DGR n.744 del 14.05.2015;
- realizzano le attività nell'ambito provinciale e rendicontano all'ULSS 18 l'attività svolta, ai fini dell'ottenimento del finanziamento.

In appendice al presente accordo, si allega il prospetto in cui, per ciascuno degli obiettivi del programma vengono indicate le collaborazioni e la tempistica prevista.

Art. 5 – Modalità e termini di erogazione del finanziamento

Il finanziamento all'Azienda verrà impegnato con specifici atti regionali, che ne stabiliranno altresì i termini di rendicontazione.

Le attività di cui al presente accordo non sono soggette ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972 in quanto si tratta di attività rientranti nei compiti istituzionali delle Regione e dell'Azienda ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 81/08.

Il pagamento delle quote del finanziamento assegnato, sarà disposto a seguito della positiva valutazione delle relazioni di attività e dei rendiconti finanziari presentati dall'Azienda. L'Azienda si impegna a restituire le somme eventualmente corrisposte in eccesso, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto dalla Regione.

La Regione non risponde di eventuali ritardi nell'erogazione del finanziamento cagionati dai controlli di legge e/o dovuti ad indisponibilità di cassa.

Art. 6 – Relazioni di attività e rendiconti finanziari

L'Azienda, nel rispetto delle scadenze stabilite dalla Regione, trasmette alla Regione le relazioni, firmate dal Direttore Generale, dell'attività svolta e i rendiconti finanziari delle spese sostenute.

La relazione di attività trasmessa dall'Azienda costituisce la sintesi delle relazioni trasmesse dai singoli C.P.C. e dagli istituti scolastici che hanno aderito alle attività previste dal Piano.

Le rendicontazioni finanziarie dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa e dei budget definiti nel piano finanziario definito nell'Allegato 1. E' ammessa la modifica rispetto a quanto preventivato purché tale scostamento non comporti un superamento del finanziamento complessivo, previa preventiva comunicazione scritta alla Sezione Regionale Prevenzione e Sanità Pubblica con nota a firma del Direttore Generale dell'Azienda.

La Regione può richiedere all'Azienda in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento delle attività.

Art. 7 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Azienda dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 ss. della legge n. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, indicando gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità della persona delegata ad operare su detto conto corrente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Il Codice Unico di Progetto (CUP) del progetto di cui alla presente convenzione, è:

Art. 8 – Proprietà dei risultati del progetto

Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei *file* sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, dei rapporti tecnici di attività svolta, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva della Regione. Quest'ultima potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

L'Azienda ha la facoltà di utilizzare autonomamente i documenti ed i risultati di cui al comma 1) per le proprie attività istituzionali dietro espressa autorizzazione della Regione.

Art. 9- Sospensione dei pagamenti. Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'accordo

In caso di valutazione negativa delle relazioni di attività e dei rendiconti finanziari presentati dall'Azienda, la Regione sospende l'erogazione del finanziamento. La sospensione del finanziamento sarà disposta anche per la mancata od irregolare attuazione del presente accordo.

L'accordo si intende risolto anche nel caso in cui l'Azienda non provveda ad inviare le relazioni di attività e i rendiconti finanziari entro i termini previsti.

E' espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, l'Azienda ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'accordo.

Art. 10 Tutela della riservatezza

Le parti reciprocamente si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni tecniche, scientifiche e finanziarie, direttamente o indirettamente collegate alle attività oggetto del presente accordo a non divulgarle a terzi senza il preventivo consenso scritto di chi le ha rilasciate e ad utilizzare esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della presente convenzione.

Art. 11 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle norme vigenti in materia. Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente contratto.

Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che eventuali controversie saranno deferite ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri di cui due nominati da ciascuna delle parti ed uno nominato di comune accordo.

Art. 12 Registrazione

Il presente accordo sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 DPR n. 131/1986. Le spese di bollo e registrazione sono a carico del richiedente.

La presente Convenzione si compone di 12 articoli e viene redatta in duplice originale. Letto, approvato e sottoscritto.

Data,

REGIONE DEL VENETO
Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica
Il Direttore *

AZIENDA ULSS N. 18 DI ROVIGO
Il Direttore Generale*

*Il presente accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82

APPENDICE

Obiettivo specifico n. 1

Promuovere l'organizzazione e finanziare corsi di formazione sulla salute e sicurezza del lavoro rivolti a studenti degli istituti scolastici secondari di secondo grado statali e paritari con sede nel territorio regionale

| Azioni | Indicatori | Valore atteso | Enti/Strutture coinvolte | Tempi |
|---|--|---|---|--|
| Approvazione e diffusione di un bando per il finanziamento dei corsi rivolti agli Istituti scolastici | Bandi approvati e diffusi agli istituti scolastici interessati | 1 bando approvato e diffuso | Regione Veneto, Azienda ULSS 18 e SIRVESS | 2015 |
| Istruttoria delle domande di partecipazione al bando pervenute | Numero di domande istruite e valutate rispetto al numero di domande pervenute | 100% | Regione Veneto, Azienda ULSS 18, SIRVESS | 2015 |
| Formazione delle graduatorie delle domande ammesse | Numero di graduatorie redatte | 1 graduatoria per ciascuna tipologia di corso | Azienda ULSS 18 | 2015-2016 |
| Realizzazione corsi | Numero corsi realizzati rispetto al numero di corsi inseriti in graduatoria | 75% | Istituti Scolastici | a.s. 2015-16 a.s. 2016-17 a.s. 2017-2018 |
| Rendicontazione dell'attività formativa svolta | Numero rendicontazioni pervenute dagli istituti scolastici rispetto al numero dei corsi finanziati | 100% | Istituti Scolastici | a.s. 2015-16 a.s. 2016-17 a.s. 2017-2018 |
| Erogazione dei finanziamenti | Numero corsi finanziati rispetto al numero dei corsi rendicontati | 100% | Azienda ULSS 18 | 2016-2017-2018 |

Obiettivo specifico n. 2

Promuovere l'organizzazione e finanziare corsi di formazione sulla salute e sicurezza del lavoro rivolti a lavoratori autonomi (art. 21 D.lgs 81/08), volontari (art. 3 comma 11 dell D.lgs 81/08) e lavoratori appartenenti alle cosiddette categorie svantaggiate, poiché provenienti da precedenti esperienze lavorative, ed attualmente cassa integrati o in mobilità verso altre aziende.

| Azioni | Indicatori | Valore atteso | Enti/Strutture coinvolte | Tempi |
|---|--|-----------------------------------|--|--------------------|
| Analisi del fabbisogno | Censimento dei lavoratori autonomi /disagiati/ volontari presenti nella Regione Veneto | Elenchi organizzati per provincia | Figure istituzionali presenti nel Co.Re.Co., Centri Servizi Volontariato provinciali, Organizzazioni Sindacali | 2015 |
| Definizione e validazione dei modelli di corsi | Numero modelli di corso definiti | Almeno n. 3 modelli di corso | Gruppo SPISAL | 2015 - 2016 |
| Definizione dei criteri per la distribuzione del finanziamento | Criteri definiti | Criteri definiti | Gruppo SPISAL | 2015 - 2016 |
| Raccolta e valutazione delle domande di finanziamento da parte delle AULSS per la realizzazione dei corsi | Numero di domande valutate sulle domande pervenute | 100% | Gruppo SPISAL | 2015 – 2016 |
| Realizzazione corsi | Numero corsi realizzati rispetto al numero di corsi ammessi al finanziamento | 80% corsi realizzati | CPC e SPISAL Aziende ULSS | 2016 – 2017 - 2018 |
| Rendicontazione dell'attività formativa svolta | Numero rendicontazioni pervenute rispetto al numero dei corsi finanziati | 100% | SPISAL Provinciali ULSS | 2016 – 2017 - 2018 |
| Erogazione finanziamenti | Numero corsi finanziati rispetto al numero dei corsi rendicontati | 100% | ULSS 18 | 2016 – 2017 - 2018 |

Obiettivo specifico n. 3

Finanziare per il triennio 2015-2017 la formazione continua degli operatori SPISAL su materie di competenza anche in forma congiunta con il personale degli altri enti istituzionalmente preposti alla vigilanza nei luoghi di lavoro al fine di omogeneizzarne i comportamenti

| Azioni | Indicatori | Valore atteso | Enti/Strutture coinvolte | Tempi |
|---|--|---|---|--------------------|
| Analisi del fabbisogno formativo e di aggiornamento | Fabbisogno formativo e di aggiornamento definito | Documento di rilevazione redatto | SPISAL ULSS 18 e Spisal della Regione Veneto | 2015 |
| Pianificazione annuale dei corsi da organizzare | piano annuale definito | 1 piano per ciascun anno presentato dalla Segreteria organizzativa del programma alla Sezione Prevenzione e Sanità pubblica della Regione Veneto | SPISAL ULSS 18 e Referente scientifico individuato per ciascun evento organizzato | 2016-2017-2018 |
| Accreditamento ECM e realizzazione dei corsi | Numero dei corsi accreditati rispetto al numero dei corsi realizzati | 80% di corsi | Azienda ULSS 18 | 2016-2017-2018 |
| Rendicontazione dell'attività formativa svolta | Numero delle rendicontazioni inviate | 1 rendicontazione annuale presentata dalla Segreteria organizzativa del programma alla Sezione Prevenzione e Sanità pubblica della Regione Veneto | Azienda ULSS 18 | 2016 – 2017 - 2018 |